

L'ecobilancio cambia e si aggiorna sul web

SOSTENIBILITÀ

Il bilancio di sostenibilità potrebbe cambiare in modo radicale. Basta con il solito opuscolo annuale, letto da pochissimi, tardivo nei dati, monastico nell'aspetto. L'utility lombarda LGH (gruppo A2a) per prima ha realizzato un bilancio ambientale in formato web e in aggiornamento costante in modo da offrire a cittadini ed enti locali i dati freschi sui risultati ambientali. L'Open Report di LGH è stato presentato al Salone della Csr all'università Bocconi di Milano.

«Dopo l'esperienza di 11 bilanci di sostenibilità — osserva Gerardo Paloschi, direttore dello sviluppo territoriale della multiutility

— abbiamo studiato come comunicare con i nostri cittadini in modo più dinamico e interattivo». Il sito web consente ai cittadini di raggiungere con facilità e trasparenza i dati economici e ambientali, come le 235 mila tonnellate di rifiuti raccolti in 118 Comuni, di cui il 73,4% differenziati (contro il 65% di obiettivo regionale).

L'esperienza di LGH potrebbe diventare il modello da estendere a tutta la galassia di aziende del gruppo A2a.

Al Salone Csr inoltre hanno spiccato le esperienze presentate da Bnl Bnp Paribas (che ha finanziato progetti di sviluppo sostenibile per 155 miliardi di euro) e dal corriere postale Nexive (nel 2017 ha riciclato il 99,6% dei suoi rifiuti).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

